

Pensioni, tasse, casa, salute, ambiente: le 150 novità 2026 per famiglie e imprese

Non solo manovra

I cambiamenti portati
da legge di Bilancio,
Milleproroghe e altri decreti

Oltre al taglio dell'Irpef
altre flat tax e nuove
agevolazioni al Terzo settore

Dal taglio dell'Irpef per 13,6 milioni di contribuenti a una serie di flat tax per alcune categorie di dipendenti. Dal nuovo calcolo dell'Isee più favorevole per le famiglie numerose allo stop per la pensione con quota 103 e opzione donna, per arrivare alle disposizioni sulla sicurezza nel lavoro, che puntano a premiare le imprese più virtuose e al debutto dei nuovi regimi fiscali per gli enti del Terzo settore.

Sono alcune delle 150 novità scattate il 1° gennaio. Il Sole 24 Ore del Lunedì ha passato in rassegna le mi-

sure che avranno un maggiore impatto sulla vita di lavoratori, imprese, professionisti. Le portano in dote la legge di Bilancio 2026 da 22 miliardi, il decreto Milleproroghe (ora all'esame del Parlamento per la conversione in legge), i decreti attuativi della delega fiscale e il Dl 159/2025 sulla sicurezza nel lavoro convertito in legge a dicembre.

Il 2026 è peraltro l'anno di scadenza degli obiettivi fissati dal Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza.

Dell'Oste, Finizio e Melis

— pagine 4-10

Dalle tasse alle pensioni, cosa cambia per famiglie e imprese

Non solo manovra. Gli ultimi provvedimenti riscrivono l'agenda 2026, dal Fisco al lavoro. Al centro la riforma Irpef e l'Isee senza prima casa. Nuovi micro-bonus in arrivo ma anche rincari

Cristiano Dell'Oste
Michela Finizio
Valentina Melis

1° gennaio 2026

Dm Mef 24 novembre 2025

Soggetti: **Pa, Pr**

GIUSTIZIA

90

**Udienze del processo tributario
con Microsoft Teams**

Per il collegamento da remoto alle udienze si utilizzerà la piattaforma Microsoft Teams.

91

**Nuovo tribunale per persone,
minorenni e famiglie**

Dovrebbero diventare efficaci le disposizioni sul nuovo tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie, previsto dalla riforma Cartabia della giustizia civile e già prorogato per due anni. Il tribunale dovrebbe



essere articolato in una sezione distrettuale e in una o più sezioni circondariali; in parallelo sarebbe cancellato il tribunale per i minorenni. È però stata annunciata l'intenzione del Governo di rivedere il sistema delineato dalla riforma Cartabia.

17 ottobre 2026

Dlgs 149/2022, art. 30-34 e 49 e DI 117/2025, art. 6

Soggetti: **Fa, Pa, Pr**

92

Si estende la competenza del giudice di pace

Previsto l'aumento della competenza per valore e per materia dei giudici di pace. Saranno infatti chiamati a occuparsi delle

cause relative a beni mobili di valore fino a 30mila euro (ora è 10mila euro) e delle controversie per i risarcimenti da sinistri stradali e nautici fino a 50mila euro (ora è 25mila euro). Quanto alla competenza per materia, passeranno tra l'altro ai giudici di pace tutte le controversie in materia di condominio e le espropriazioni forzate di cose mobili. L'ampliamento era già previsto per il 31 ottobre 2025, ma è stato fatto slittare di un anno.

31 ottobre 2026

Dlgs 116/2017, art. 27, 28 e 32 e DI 117/2025, art. 6

Soggetti: **Fa, Pa, Pr**

IMMIGRAZIONE

93

Nuovo patto su migrazioni e diritto di asilo

Il New Pact on Migration and Asylum è il pacchetto di riforme con cui l'Unione europea ha ridefinito in modo strutturale la gestione di migrazione e asilo, superando il sistema di Dublino per introdurre procedure più uniformi, rapide e coordinate. Il Patto, siglato nella primavera 2024, diventerà pienamente applicabile dal 12 giugno 2026, dopo una fase di preparazione nazionale. Fra le novità più importanti c'è l'introduzione di una lista europea dei Paesi sicuri di origine, che consente procedure accelerate per le domande (l'elenco è stato individuato a dicembre ma

deve essere adottato in via definitiva). Il Patto disciplina anche il ricorso ai Paesi terzi sicuri, prevedendo che le domande di asilo possano essere dichiarate inammissibili (senza esaminarle nel merito) se il richiedente avrebbe potuto presentarla in un paese terzo considerato sicuro e introduce la possibilità di istituire hub di rimpatrio in paesi terzi. Un'altra novità di rilievo è il meccanismo di solidarietà obbligatoria verso i Paesi più esposti agli arrivi attraverso ricollocamenti, supporto operativo o contributi finanziari. Le modalità concrete di applicazione sono ancora oggetto di confronto.

12 giugno 2026

Pacchetto di provvedimenti votati dal Parlamento Ue il 10 aprile 2024 e adottati formalmente dal consiglio

Ue il 14 maggio 2024

Soggetti: **Fa, Pa, Ts**

ISTRUZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ

94

Polizza sanitaria integrativa per docenti e amministrativi

Debutta l'assicurazione sanitaria integrativa per 1,2 milioni di dipendenti della scuola, tra docenti, personale tecnico-amministrativo, e dipendenti del Mim. Sul piatto ci sono 320 milioni di euro per il quadriennio 2026-29. L'adesione è volontaria.

1° gennaio 2026

DI 25/2025, art. 14, co. 6

Soggetti: **Pa**

95

Voucher paritarie da 1.500 euro legato all'Isee familiare

Scatta il contributo di 1.500 euro per le famiglie con Isee fino a 30mila euro e un figlio iscritto alle medie o ai primi due anni delle superiori in un

istituto paritario.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 519

Soggetti: **Fa, Im**

96

Commissioni Asn: prolungata la scadenza

Nuova scadenza per le commissioni

dell'ultima tornata dell'abilitazione scientifica nazionale (Asn) per gli aspiranti prof universitari.

10 giugno 2026

DI 200/2025, art. 5, co. 5

Soggetti: **Pa**

97

Esame di maturità, bocciato chi fa «scena muta»

L'esame di Stato ritorna a chiamarsi di maturità. Chi fa volontariamente scena muta sarà bocciato. L'orale si concentrerà su quattro materie scelte a gennaio di ogni anno e la valutazione finale terrà conto anche delle attività extrascolastiche particolarmente meritorie.

18 giugno 2026

DI 127/2025, art. 1

Soggetti: **Fa, Pa**

98

Prorogata la validità del Consiglio universitario

Scadenza dell'attuale composizione del Consiglio universitario nazionale (Cun).

30 giugno 2026

DI 200/2025, art. 5, co. 6

Soggetti: **Pa**

99

Riforma degli istituti tecnici: parte la divisione in due settori

Con il 2026/27 parte la riforma di tutta l'istruzione tecnica, che viene divisa in due settori, economico e tecnologico-ambientale. Le principali innovazioni, in corso di finalizzazione, riguarderanno la struttura del curriculum, il potenziamento delle discipline caratterizzanti, rafforzando l'autonomia delle scuole.

1° settembre 2026

DI 144/2022, art. 26-bis

Soggetti: **Fa, Pa**

PROFESSIONI

100

Revisori sostenibilità a regime: servono tirocinio ed esami

Finisce il periodo transitorio in cui i revisori legali già iscritti al Registro

Mef possono abilitarsi anche per la rendicontazione di sostenibilità, con requisiti ridotti. Da oggi servono tirocinio ed esami specifici.
1° gennaio 2026
Dlgs 125/2024, art. 18, co. 4
Soggetti: **Im, Pr**

101

Formazione commercialisti con il nuovo regolamento
Entra in vigore il nuovo Regolamento per la formazione continua del Cndcec. Tra le novità, esonero per chi ha più di 65 anni e riduzione dei crediti per la genitorialità fino al sesto anno di vita del figlio.
1° gennaio 2026
Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Soggetti: **Pr**

102

Aumento dei contributi a carico degli avvocati
Il contributo soggettivo per gli avvocati con reddito fino a 130mila euro sale dal 16 al 17 per cento.
1° gennaio 2026
Regolamento unico di previdenza di Cassa forense, articolo 30.
Soggetti: **Pr**

103

Professioni sanitarie in deroga, ok all'esercizio temporaneo
Prorogato fino al 31 dicembre 2029 l'esercizio temporaneo in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, misura introdotta durante la pandemia.
1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 939
Soggetti: **Pr**

104

Antiriciclaggio, da aggiornare l'autovalutazione
In base alla nuova Analisi dei rischi Uif, scade l'anno concesso ai

professionisti soggetti alla vigilanza antiriciclaggio per aggiornare la propria autovalutazione del rischio.
27 maggio 2026
Dlgs 231/2007, artt. 15-16
Soggetti: **Pr**

105

Professionisti, alt ai pagamenti dalla Pa con cartelle non pagate
Prima di pagare compensi anche inferiori a 5mila euro la pubblica amministrazione verifica la regolarità fiscale e contributiva dei professionisti. Se il professionista ha cartelle esattoriali non pagate, la Pa paga innanzitutto l'agente della riscossione e poi il professionista solo per le somme eventualmente eccedenti il debito.
15 giugno 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 725
Soggetti: **Pa, Pr**

LAVORO

106

Incrementi retributivi: detassati i rinnovi contrattuali
Prevista una tassazione agevolata al 5% degli incrementi retributivi corrisposti ai dipendenti del settore privato nel 2026 in attuazione dei rinnovi contrattuali sottoscritti dal 2024 al 2026. La norma trova applicazione, salvo rinuncia, nei confronti dei titolari di reddito di lavoro dipendente di importo non superiore a 33mila euro nel 2025.
1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 7
Soggetti: **Fa, Im, Pr**

107

Ridotta l'aliquota sostitutiva sui premi di risultato
Prevista per gli anni 2026 e 2027 la riduzione dal 5% all'1% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa. Il limite del premio annuale agevolabile sale da 3mila a 5mila euro.
1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 8 e 9

Soggetti: **Fa, Im, Pr**

108

Detassazione del lavoro straordinario e notturno
Per l'anno 2026, salva espressa rinuncia del dipendente, è prevista una detassazione al 15% sulle somme corrisposte, entro il limite annuo di 1.500 euro, ai lavoratori dipendenti privati, a titolo di:
● maggiorazioni e indennità per lavoro notturno;
● maggiorazioni e indennità per lavoro prestato nei giorni festivi e nei giorni di riposo settimanale, come individuati dai Ccnl;
● indennità di turno e ulteriori emolumenti connessi al lavoro a turni previsti dai Ccnl. Il beneficio è applicato dai sostituti di imposta ai lavoratori con reddito da lavoro dipendente inferiore a 40mila euro nel 2025.
1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 10-12
Soggetti: **Fa, Im, Pr**

109

Agevolazione dei dividendi corrisposti ai lavoratori
Anche per il 2026 è prevista per i dividendi corrisposti ai lavoratori dipendenti e derivanti dalle azioni attribuite dalle aziende in sostituzione di premi di risultato (legge 76/2025), il computo nella base imponibile delle imposte sui redditi in misura pari al 50%, nel limite di 1.500 euro.
1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 13
Soggetti: **Fa, Im, Pr**

110

Sale l'esenzione fiscale dei buoni pasto elettronici
Incrementata da 8 a 10 euro la soglia di esenzione fiscale e contributiva per i buoni pasto elettronici.
1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 14
Soggetti: **Fa, Im, Pr**

111

Incentivi alle assunzioni

a tempo indeterminato

Esenzione contributiva per un periodo massimo di 24 mesi per le assunzioni dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026. Sono agevolate le assunzioni di personale non dirigenziale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e le stabilizzazioni di contratti a termine. La disposizione - finanziata con 825 milioni di euro fino al 2028 - è finalizzata a incrementare l'occupazione giovanile stabile, favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro per le lavoratrici svantaggiate e sostenere lo sviluppo occupazionale della Zes unica. Un Dm disciplinerà l'agevolazione.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 153-155

Soggetti: **Fa, Im, Pr**

112

Cigs per riorganizzazione e crisi aziendale

Prorogata per il 2026 e il 2027 la possibilità, per le imprese con rilevanza economica strategica e problematiche occupazionali, di chiedere un ulteriore periodo di

cassa integrazione straordinaria in deroga ai limiti di durata generali. Questo nuovo periodo può avere una durata di 12 mesi in caso di riorganizzazione aziendale o di contratto di solidarietà o di sei mesi in caso di crisi aziendale.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 173-174

Soggetti: **Fa, Im**

113

Integrazione salariale nelle aree di crisi industriale complessa

Prevista anche per il 2026 la prosecuzione dei trattamenti straordinari di integrazione salariale in favore dei lavoratori di imprese operanti in aree di crisi industriale complessa. Previsto anche l'esonero del contributo aggiuntivo.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 165-166

Soggetti: **Fa, Im**

114

Ammortizzatori per cessazione dell'attività produttiva

Anche per il 2026 per le imprese che cessano l'attività produttiva, sarà possibile accedere a un trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per un periodo massimo di 12 mesi, finalizzato a gestire gli esuberanti di personale. Per il 2026, sono prorogate anche le misure di intervento di integrazione salariale straordinaria per un massimo di sei mesi, non prorogabili, qualora ci siano concrete prospettive di cessazione dell'attività con riassorbimento occupazionale.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 167 e 172

Soggetti: **Fa, Im**

115

Cigs per imprese strategiche con almeno mille dipendenti

Rinnovato il periodo di cassa integrazione straordinaria per le imprese strategiche con almeno mille dipendenti e piani di riorganizzazione non ancora completati.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 171

Soggetti: **Fa, Im**

116

Cigs per i dipendenti degli stabilimenti dell'Ilva

Prorogata per il 2026 l'integrazione economica, per la parte non coperta, del trattamento Cigs riconosciuta ai dipendenti degli stabilimenti produttivi del gruppo Ilva.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 168

Soggetti: **Fa, Im**

117

Indennità a favore dei lavoratori dei call center

Prevista anche per il 2026 l'indennità in favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese del settore dei call center.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 170

Soggetti: **Fa, Im**

118

Sale a 60 euro al mese il bonus per le lavoratrici madri

Confermato per il 2026 il bonus per le lavoratrici madri con due o più figli, che sale a 60 euro per ogni mese di lavoro.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 206-207

Soggetti: **Fa, Im**

119

Esonero contributivo per assumere madri di tre figli

Esonero contributivo del 100% per i datori di lavoro privati che assumano dal 1° gennaio 2026 donne, madri di almeno 3 figli minorenni, senza impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, c. 210-213

Soggetti: **Fa, Im, Pr**

120

Agevolata la trasformazione da full-time a part-time

Trasformazioni da full time a part time con esonero contributivo al 100% per un periodo massimo di 24 mesi e nel limite di 3mila euro l'anno. Il beneficio spetta con riferimento ai lavoratori con almeno tre figli conviventi, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo o senza limiti di età nel caso di figli con disabilità.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 214-218

Soggetti: **Fa, Im**

121

Congedi parentali potenziati e più giorni per la malattia dei figli

Congedo parentale utilizzabile fino ai 14 anni di vita del figlio e incremento da 5 a 10 giorni della

durata del congedo per malattia del figlio di età compresa fra tre e 14 anni.

1° gennaio 2026
Legge 199/2025,
art. 1, co. 219-220
Soggetti: **Fa, Im, Pa**

122

Contratto sostitutivo per congedo con affiancamento

Il contratto a termine stipulato per sostituire le lavoratrici o i lavoratori in congedo potrà essere prolungato per un periodo aggiuntivo di affiancamento alla lavoratrice/al lavoratore rientrante, fino al compimento del primo anno di età del bambino.

1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 221
Soggetti: **Fa, Im**

123

Naspi anticipata ma divisa in due rate

Qualora un disoccupato chieda l'erogazione anticipata della Naspi per avviare una attività imprenditoriale, l'importo viene erogato in una prima rata pari al 70% del totale e una seconda rata pari al 30 per cento. Quest'ultima viene corrisposta alla fine del periodo teorico di spettanza dell'indennità. In passato l'erogazione avveniva in una sola rata.

1° gennaio 2026
Legge 199/2025 art. 1, co. 176
Soggetti: **Fa, Im**

124

Sicurezza: revisione delle aliquote Inail per premiare i virtuosi

Dal 1° gennaio 2026, l'Inail è autorizzato a rivedere le aliquote di oscillazione in bonus per andamento infortunistico, per incentivare la riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e premiare i datori di lavoro virtuosi. In bar, ristoranti e nelle strutture turistiche, la formazione dei lavoratori si conclude entro 30 giorni dalla costituzione del rapporto di lavoro. Quanto alla patente a crediti nei cantieri, per le condotte che si realizzano dopo il 1° gennaio 2026, la decurtazione di 5 crediti (6 nelle

ipotesi di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, minori e così via) si applica in tutti i casi di violazione delle norme sul lavoro irregolare, per singolo lavoratore, a prescindere dalla durata dell'illecito, e le violazioni legate al lavoro irregolare sono considerate con riferimento a ciascun lavoratore.

1° gennaio 2026
Legge 198/2025, articoli 1, 1-bis e 3
Soggetti: **Im**

125

Permessi per malati oncologici:

10 ore annue per visite ed esami

Dieci ore annue di permesso, per visite, esami strumentali, analisi chimico-cliniche e microbiologiche, e per cure mediche frequenti, indennizzate dall'Inps come la malattia.

1° gennaio 2026
Legge 106/2025 (art. 2)
Soggetti: **Fa, Im, Pa**
PENSIONI

126

Addio a quota 103 e opzione donna

Quest'anno non possono essere più maturati i requisiti per il pensionamento quota 103, così come non è stato esteso il periodo di maturazione dei requisiti anagrafico e contributivo per accedere a opzione donna. A tali forme di pensionamento può ancora accedere chi ha maturato i requisiti con le regole previgenti.

1° gennaio 2026
Legge 207/2024, Articolo 1, commi 173-174
Soggetti: **Fa, Pa**

127

Nuovi coefficienti per riscatti e rendita vitalizia

Verranno aggiornati, tramite decreto ministeriale, i coefficienti attuariali utilizzati per determinare l'onere della costituzione di rendita vitalizia e dei riscatti dei periodi soggetti al metodo di calcolo retributivo a fini pensionistici. Ciò dovrebbe determinare un aumento dei costi di queste operazioni.

Entro il 31 marzo 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 196

Soggetti: **Fa, Pa, Pr**

128

Aumento delle pensioni fino all'1,4%

Da gennaio, gli importi delle pensioni in pagamento aumenteranno fino all'1,4%, quale adeguamento all'inflazione stimata per il 2025.

L'aumento è pieno per importi percepiti l'anno scorso fino a 2.413,60 euro mensili lordi; è dell'1,260% per la quota oltre tale soglia e fino a 3.017 euro; è dell'1,050% per la quota oltre 3.017 euro.

Gli aumenti tornano a essere riconosciuti anche ai residenti all'estero. Alle pensioni di importo fino al trattamento minimo, si applica un ulteriore aumento temporaneo dell'1,3 per cento.

1° gennaio 2026
Legge 160/2019, art. 1, co. 478 e legge 197/2022, art. 1 co. 310
Soggetti: **Fa, Pa**

129

Ape sociale prorogata

Anche quest'anno si possono maturare i requisiti per accedere all'Ape sociale che richiede almeno 63 anni e 5 mesi di età e un minimo di contributi variabile in base alla categoria di lavoratori tutelabili in cui si rientra.

1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 162-163
Soggetti: **Fa, Pa**

130

Bonus Giorgetti per chi rinuncia al pensionamento anticipato

Quest'anno solo chi matura i requisiti per la pensione anticipata ordinaria ma non vi accede e continua a lavorare, può ricevere in busta paga esentasse la quota di contributi previdenziali a suo carico, invece di versarli all'Inps.

1° gennaio 2026
Legge 199/2025, art. 1, co. 195
Soggetti: **Fa, Im, Pa**

SANITÀ E ASSISTENZA

131

Farmacie integrate stabilmente nel Ssn

Dopo la sperimentazione avviata nel 2018, le farmacie sono integrate stabilmente nel Servizio sanitario nazionale, come strutture «eroganti prestazioni sanitarie e sociosanitarie». La remunerazione dei servizi è affidata agli accordi integrativi regionali.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 351-355

Soggetti: **Fa, Im, Pa**

132

Imposta al 5% su straordinari degli infermieri nel privato accreditato

È estesa agli infermieri dipendenti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate l'imposta sostitutiva dell'Irpef al 5% sugli straordinari già prevista per gli infermieri dipendenti dalle aziende e dagli enti

del Servizio sanitario nazionale.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 944-945

Soggetti: **Fa, Im, Pa, Ts**

133

Pronto soccorso: possibili aumenti delle retribuzioni

In via sperimentale fino al 31 gennaio 2029 le Regioni potranno incrementare fino all'1%, nel rispetto della legge sulle liste d'attesa (207/2024), la retribuzione in forma di premi e e indennità del personale di Pronto soccorso.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 366

Soggetti: **Fa, Pa**

134

Il bonus psicologo passa all'Inps

Dal 2026 passa all'Inps con un finanziamento di 200mila euro all'anno la gestione ed erogazione del "bonus psicologo": servirà all'adeguamento della piattaforma informatica, a semplificare le procedure di accesso al bonus e a potenziare le attività di supporto

all'utenza.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 373-375

Soggetti: **Fa, Pa**

135

In arrivo un buono elettronico per le persone celiache

Dal 2026 le persone celiache potranno utilizzare un buono elettronico gestito dal Sistema Tessera sanitaria e valido su tutto il territorio nazionale utilizzabile presso farmacie, parafarmacie, negozi specializzati e supermercati per l'acquisto di prodotti senza glutine. Entro marzo 2026 un decreto del ministero della Salute definirà i criteri di generazione e utilizzo del buono e di tracciabilità del budget residuo. A questa misura vanno 2 milioni per il 2026 e 1 milione dal 2027 a valere sulle risorse destinate agli obiettivi sanitari di carattere prioritario.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 381-385

Soggetti: **Fa, Im, Pa**

136

Potenziati i servizi di telemedicina

Nel 2026 all'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Agenas) vanno 20 milioni da utilizzare per il potenziamento della telemedicina inclusa la dotazione ai professionisti sanitari di dispositivi medici per il monitoraggio dei pazienti. Sarà un decreto del ministero della Salute a individuare entro giugno 2026 i dispositivi e i sanitari interessati e le modalità di assegnazione.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 410-412

Soggetti: **Fa, Pa**

137

Verso il rilascio dei certificati di malattia con televisita

Il medico di famiglia potrà rilasciare il certificato di malattia anche in seguito a una televisita che viene quindi equiparata alla visita in presenza. Sarà un accordo Stato-Regioni su proposta del ministero della Salute a definire casi e modalità del ricorso alla telecertificazione.

Da attuare nel 2026

Legge 182/2025, art. 58

Soggetti: **Fa, Pa**

138

Ricette per malati cronici con validità fino a 12 mesi

I medici di famiglia potranno

prescrivere farmaci per malattie croniche fino a 12 mesi, riducendo così la necessità di ripetere le ricette. Sarà un decreto ministero Salute-Mef a definire entro il 18 marzo 2026 le modalità di attuazione della norma che non dovrà comportare maggiori oneri per la finanza pubblica. I farmaci prescritti si potranno ottenere anche con documentazione di dimissione ospedaliera o referti di Pronto soccorso senza attendere una seconda prescrizione del medico di famiglia.

Da attuare entro il 18 marzo 2026

Legge 182/2025, art. 62

Soggetti: **Fa, Pa**

139

Confermato lo scudo penale a favore dei sanitari sotto-organico

Prorogato al 31 dicembre 2026 lo "scudo penale": la responsabilità penale degli esercenti le professioni sanitarie in situazioni di carenza di personale è limitata ai casi di colpa grave per i reati di omicidio colposo e lesioni personale colpose.

31 dicembre 2026

DL 200/2025, art. 5, co. 3

Soggetti: **Pa, Pr**

140

Libera professione ammessa per gli operatori del Ssn

Prorogata di un anno, al 31 dicembre 2026, la sospensione del vincolo di esclusività per gli operatori del comparto Ssn, che quindi potranno dedicarsi anche alla libera professione previa autorizzazione dell'Asl e rispettando precisi adempimenti.

31 dicembre 2026

DL 200/2025, art. 5, co. 7

Soggetti: **Fa, Im, Pa, Pr, Ts**

141

Specializzandi in corsia per un altro anno

Prorogato di un anno al 31 dicembre 2026 l'arruolamento a vario titolo dei giovani medici: in particolare per rafforzare i servizi sanitari regionali e recuperare le liste d'attesa, gli specializzandi potranno ricevere incarichi semestrali di lavoro autonomo. Si conferma inoltre che le assunzioni a tempo determinato possono partire già dal penultimo anno di specializzazione. I laureati in Medicina abilitati potranno proseguire nell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti.

31 dicembre 2026

Decreto legge 200/2025, articolo 5, commi 3 e 9

Soggetti: **Fa, Pa, Pr**

TERZO SETTORE

142

Nuovi regimi fiscali al debutto per gli enti del Terzo settore

Per gli enti con esercizio coincidente con l'anno solare, dal 1° gennaio 2026 entrano in vigore le disposizioni previste dal titolo X del Codice del Terzo settore, fatta eccezione per l'articolo 77, sottoposto ancora al vaglio dell'Unione europea.

1° gennaio 2026

DI 84/2025, art. 8

Soggetti: **Pr, Ts**

143

Iva ed enti associativi: evitata la fine del regime di esclusione

Non ci sarà lo stop al regime di esclusione Iva per le operazioni rese in conformità alle finalità istituzionali da parte di enti associativi nei confronti dei propri soci, associati e partecipanti dietro corrispettivi specifici o quote diverse da quelle ordinarie. L'esclusione Iva è stata prorogata fino al 31 dicembre 2035.

1° gennaio 2026

DI 186/2025, art. 6

Soggetti: **Pr, Ts**

144

Agevolazioni per le imprese sociali

Dal 1° gennaio 2026 per le imprese sociali entrano in vigore le

disposizioni fiscali di favore previste dall'articolo 18 del Dlgs 112/2017, che prevedono la non imponibilità, ai fini delle imposte sui redditi, delle somme accantonate ad apposite riserve patrimoniali destinate all'incremento del patrimonio, allo svolgimento dell'attività statutaria o a investimenti funzionali. Non concorrono alla formazione del reddito le somme destinate al versamento del contributo per l'attività ispettiva di cui all'articolo 15 dello stesso decreto.

1° gennaio 2026

DI 84/2025, art. 14

Soggetti: **Im, Pr, Ts**

145

Plusvalenze imponibili solo in caso di cessione

Gli enti del Terzo settore in base all'articolo 79-bis del Dlgs 117/2017 possono optare per la non concorrenza della plusvalenza derivante dal passaggio di beni dall'attività commerciale a quella non commerciale, purché i beni restino destinati alle attività statutarie. La plusvalenza diventa imponibile solo in caso di cessione, risarcimento o mutamento di destinazione.

1° gennaio 2026

DI 186/2025, art. 1

Soggetti: **Fa, Pr, Ts**

146

Volontariato e promozione sociale: forfettario a 85mila euro

La soglia dei ricavi commerciali ammessi per l'opzione del regime forfettario previsto dall'articolo 86 del Codice del terzo settore è fissata a 85mila euro, sostituendo il precedente limite di 130mila euro con allineamento alla soglia armonizzata Ue.

1° gennaio 2026

DI 186/2025, art. 2

Soggetti: **Fa, Pr, Ts**

147

Stop all'obbligo di certificare i corrispettivi per Odv e Aps

Dal 1° gennaio 2026 per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale che optano per il regime forfettario dell'articolo 86 del Codice del Terzo settore c'è l'esonerazione dagli

adempimenti previsti dal Dpr 696/1996.

1° gennaio 2026

DI 186/2025, art. 5 co. 1 e 2

Soggetti: **Pr, Ts**

148

Individuazione delle prestazioni con natura non commerciale

Viene meno il riferimento alla natura non commerciale dell'Ets ai fini dell'accesso alle ipotesi di esenzione di cui all'articolo 10, comma 1, nn. 15), 19), 20) e 27-ter) del decreto Iva. Nello specifico, le prestazioni di trasporto di malati e feriti con veicoli equipaggiati sono esenti Iva a prescindere dal soggetto prestatore del servizio. Mentre le prestazioni di ricovero e cura, quelle educative e didattiche, quelle sociosanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale sono esenti Iva se effettuate da Ets escluse le imprese sociali costituite nelle forme del libro V, titolo V del Codice civile.

1° gennaio 2026

DI 186/2025, art. 3

Soggetti: **Pr, Ts**

149

Innalzato il tetto del 5 per mille per gli enti iscritti nel Runt

Dal 2026 viene innalzato il tetto del cinque per mille destinato agli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore. Si passa da 525milioni a 610 milioni.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 24

Soggetti: **Ts**

150

Esenzione Imu per enti scolastici e sanitari

La legge di bilancio introduce una norma di interpretazione autentica sui criteri per riconoscere l'esenzione Imu per enti scolastici e sanitari. Le attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali si considerano non commerciali se il corrispettivo medio richiesto alle famiglie è inferiore al costo medio per studente, ossia al valore-parametro pubblicato annualmente dal ministero dell'Istruzione e del merito. Le attività sanitarie, invece, si

considerano non commerciali se accreditate o contrattualizzate, salva la previsione di eventuali importi di partecipazione alla spesa richiesti agli utenti. I ticket sanitari costituiscono strumenti di cofinanziamento necessari a garantire la copertura del servizio universale.

1° gennaio 2026

Legge 199/2025, art. 1, co. 854-856
Soggetti: **Pr, Ts**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 mln Vittime di violenza

Aiuti e lotta contro il crimine

È istituito un fondo, con una dotazione di sei milioni di euro per gli anni 2026 e 2027, finalizzati a

consentire alle donne vittime di violenza di genere di accedere a ogni servizio, strumento e agevolazione per i quali la fruizione sia condizionata alla presentazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee), per i primi dodici mesi successivi alla presa in

carico e all'avvio degli interventi di protezione (Legge 199/2025, art. 1, co. 231). Rifinanziate, inoltre, le misure contro la tratta di esseri umani con sette milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 11 milioni di euro per il 2026 e 16,2 milioni di euro annui a decorrere dal 2027 (comma 236).

1,3 mld Imprese

Rifinanziata Industria 4.0

È rifinanziato il fondo di Industria 4.0 (articolo 1, comma 770 della legge di

Bilancio per il 2026). Nel dettaglio, è istituito un fondo da ripartire di 1,3 miliardi di euro per il 2026, a favore delle imprese. Le risorse possono essere assegnate, limitatamente agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2025, all'incremento dei limiti

di spesa previsti per il credito d'imposta Industria 4.0, ossia in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale, da fruire esclusivamente in compensazione, presentando il modello F24 nel corso dell'anno 2026.

238 mln Prevenzione

Risorse in ambito sanitario

La legge di Bilancio innalza in via permanente (238 milioni all'anno con un importo aggiuntivo di 247

milioni solo per il 2026) a valere sull'incremento del Fsn le risorse destinate al livello di assistenza «prevenzione collettiva e sanità pubblica» (ad esempio per estendere lo screening mammografico e le vaccinazioni). Una quota del Fsn (80 mln per il 2026, 85 mln per il 2027, 90 mln

per il 2028 e 30 mln l'anno dal 2029) è destinata a implementare le misure previste nel Piano nazionale di azioni per la salute mentale (commi 344-347). Infine al potenziamento della telemedicina sono destinati 20 milioni di euro per il 2026 (comma 410).